

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/10047
presentata da **BASILIO TATIANA** il **23/11/2016** nella seduta numero **708**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	23/11/2016
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	23/11/2016
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	23/11/2016
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	23/11/2016
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	23/11/2016

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLA DIFESA
MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega **23/11/2016**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-10047

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Mercoledì 23 novembre 2016, seduta n. 708

BASILIO, CORDA, FRUSONE, RIZZO, TOFALO e PAOLO BERNINI. — **Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della difesa, al Ministro dell'interno.** — Per sapere – premesso che:

come riporta il quotidiano « il Giornale » del 14 novembre 2016, numerosi esponenti del Governo, negli ultimi mesi, avrebbero utilizzato impropriamente elicotteri ed aerei di Stato per i propri spostamenti privati;

in particolare, dopo aver riportato l'utilizzo dei velivoli «Frontex» da parte del Ministro dell'interno Angelino Alfano, l'articolo afferma che il 22 ottobre 2016 il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, per effettuare un brevissimo spostamento da Messina a Reggio Calabria, avrebbe utilizzato un elicottero dell'Aeronautica militare, partito direttamente dalla base militare di Pratica di Mare, nei pressi di Roma;

tale operazione sarebbe costata alle casse dello Stato una cifra pari a circa 32.500 euro, di cui 17 mila euro di solo carburante, per una tratta pari a mezz'ora di volo;

analogamente, la medesima prassi sarebbe stata adottata anche dal Ministro della difesa Roberta Pinotti che, nei mesi scorsi, avrebbe utilizzato più volte i velivoli «Falcon 50» in addestramento all'aeroporto militare di Ciampino, per le sue trasferte personali da Roma a Genova, sua città di residenza;

infine, nel richiamato articolo giornalistico ci si sofferma all'episodio che avrebbe visto come protagonista il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti, il quale il 24 ottobre 2016 avrebbe scelto un elicottero militare decollato appositamente da Ciampino, sul quale sarebbe salito a bordo presso la caserma «Macao» di Roma e con il quale sarebbe poi giunto a Pratica di Mare; il volo sarebbe costato al contribuente circa 7 mila euro, di cui 3.600 di solo carburante;

la carica di Sottosegretario di Stato non è prevista dalla legge tra le cariche istituzionali che possano beneficiare dei voli di Stato senza autorizzazione, prerogativa limitata ai soli Presidenti della Repubblica, della Corte Costituzionale, del Consiglio dei ministri e di Camera e Senato;

ferma restando la carica istituzionale ricoperta, il decreto-legge n. 98 del 2011 e la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2011 stabiliscono che ogni istanza per la concessione dei voli di Stato deve essere corredata da documentazione attestante le circostanze che rendono indispensabile ed eccezionale l'utilizzo del mezzo aereo, ovvero l'inderogabilità, l'urgenza, motivazioni istituzionali e la mancanza di strumenti di trasporto alternativi;

nelle richiamate fattispecie, sia per le condizioni oggettive che soggettive, sembrerebbe sussistere un uso, a giudizio degli interroganti disinvolto dei velivoli di Stato da parte degli interessati ed, al contempo risulterebbe dubbia la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge;

numerosi sono stati gli atti di sindacato ispettivo aventi ad oggetto l'utilizzo dei voli di Stato da parte di soggetti di cui era dubbio se ne avessero titolo, a dimostrazione di una perdurante prassi a giudizio degli interroganti sbagliata che caratterizza l'attuale Governo;

è di tutta evidenza che simili casi, se accertati e non giustificati secondo le disposizioni di legge, comporterebbero un danno erariale per le casse dello Stato —:

se il Governo, anche alla luce del clamore mediatico assunto da simili notizie, non ritenga opportuno fornire adeguati chiarimenti circa le circostanze che hanno reso necessario, nel corso dell'attuale legislatura, l'utilizzo dei voli di Stato da parte del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Sottosegretari di Stato ed in particolare, con riferimento ai viaggi descritti nell'articolo de « Il Giornale» riportato in premessa. (5-10047)